

Publiservizi S.p.A.

Capitale Sociale € 31.621.353,72 i.v

Sede Legale e amministrativa via Garigliano, 1 – 50053 Empoli

Iscritta al Registro Imprese di Firenze N. e Cod. Fisc. 91002470481 P.IVA 03958370482

Relazione sulla Gestione

del Consiglio di Amministrazione relativamente al Bilancio Consolidato 2016

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Antonio Travaglini
Amministratore Delegato	Filippo Sani
Consigliere	Lucia Coccheri

Collegio Sindacale

Presidente	Stefano Giraldi
Sindaci effettivi	Francesco Baldi
Sindaci effettivi	Simona Della Bidia

Società di Revisione	OMNIREV S.R.L.
----------------------	----------------

Scadenze mandati

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti il 6 luglio 2016, scadrà in concomitanza dell'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2018. Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea il 22 luglio 2014, scadrà invece con l'approvazione del presente bilancio di esercizio al 31.12.2016.

COMUNICAZIONE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, **evidenzia un utile complessivo di Euro 3.590.193, nella sua totalità di pertinenza del Gruppo.**

Il bilancio consolidato è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative e delle novità intervenute con il D.Lgs 139/2015.

Nella determinazione del perimetro di consolidamento del Gruppo Publiservizi, la Società ha valutato l'esistenza di rapporti di controllo giuridici e sostanziali rispetto alle società partecipate. Le società controllate sono state consolidate con il metodo del consolidamento integrale con evidenza della quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza dei terzi, laddove la partecipazione di Publiservizi (o di altra società del gruppo) non è totalitaria. Le società collegate sono state valutate col metodo del patrimonio netto. Al 31.12.2016, si segnala una riduzione delle società incluse nel perimetro di consolidamento, in particolare è intervenuta la fuoriuscita di Bulicata Srl, partecipata al 60% a fine esercizio, ma riclassificata nell'attivo circolante (*attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni*), in quanto nel corso del mese di gennaio 2017, è stata oggetto di cessione a Step srl e Publiambiente Spa, partecipata al 100% a fine esercizio, ma soggetta ad una profonda riorganizzazione che ha sfociato nel marzo del 2017 all'estinzione a seguito di fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali Spa. Più in dettaglio, con atto ai rogiti del Notaio Riccardo Cambi in data 24.02.2017, registrato a Firenze in data 27.02.2017 al n. 5849 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 13 marzo 2017, si è perfezionata la fusione per incorporazione di: ASM SpA, di Prato (PO), Publiambiente SpA, e CIS Srl, di Montale (PT); in Quadrifoglio Spa che ha, contestualmente, assunta la denominazione di: Alia Servizi Ambientali S.p.A., Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo, 52 – 50142 Firenze; Registro Imprese Firenze, Codice Fiscale e Partita Iva: 04855090488; REA FI – 491894; pec: alia@pec.aliaspa.it; Capitale Sociale € 85.376.852,00 i.v. Pertanto a decorrere dal 13 marzo 2017 Alia SpA, ai sensi degli artt. 2504 e seguenti c.c. Publiambiente Spa, è subentrata, senza soluzione di continuità ed a pieno titolo in tutto il patrimonio attivo e passivo nonché in tutte le ragioni, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura di tutte le società incorporate alle scadenze e condizioni originariamente previste come espressamente riportato nell'atto di Fusione citato. Con Alia s.p.a. si è realizzato il progetto di costituzione di un unico soggetto industriale che svolge il servizio ambientale in 49 comuni delle Province di Firenze, Prato e Pistoia per un bacino complessivo, a regime, di un milione e mezzo di abitanti e che si attesta come il quinto operatore del settore a livello nazionale. La nuova società raccoglie in sé l'esperienza ultradecennale dei quattro precedenti soggetti gestori che hanno unito il loro patrimonio di risorse e competenze per dare vita ad un unico soggetto giuridico, pronto a cogliere nuove prospettive di sviluppo e crescita. Alia s.p.a. è il soggetto a cui è affidata la gestione ventennale integrata dei rifiuti urbani e assimilati per l'ATO Toscana Centro, in seguito all'aggiudicazione della relativa gara da parte del raggruppamento temporaneo delle quattro imprese partecipanti alla suddetta fusione.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO



SOCIETA' CONSOLIDATE

- **PUBLICOM S.r.l.** con sede in Pistoia Viale Adua n. 450, Capitale Sociale Euro 14.295, codice fiscale n. 01440660478, iscritta al Registro Imprese di Pistoia. Publiservizi possiede il 100% delle partecipazioni in Publicom s.r.l. Publicom chiude l'ultimo bilancio regolarmente approvato al 31.12.2016 con un patrimonio netto pari ad Euro 321.594, a fronte di un utile rilevato di Euro 113.596. Al 31.12.2016, tale partecipazione è stata quindi valorizzata per Euro 321.594. Tale società rientra nell'area di consolidamento del bilancio 2016 quale diretta partecipata. La stessa si occupa dell'installazione e gestione di rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare servizio di telefonia vocale e di trasmissione dati in ambito prettamente circoscritto alle società del Gruppo e verso gli Enti locali. In data 22.5.2014, Publicom s.r.l., a seguito dell'espletamento di una gara a evidenza pubblica, aveva sottoscritto un contratto per l'affitto del proprio ramo di azienda con la società Elsynet S.r.l. (cui era stato concesso in affitto anche il ramo di azienda di Agescor S.r.l. in Liquidazione) relativo alla fornitura di servizi di telefonia vocale, accesso alla rete internet, rivendita di capacità e trasmissione dati nell'area di copertura della Regione Toscana, corrente in Pisa frazione Ospedaletto. Come previsto dal contratto di affitto, Elsynet srl ha poi acquistato il ramo di azienda già condotto in affitto, con atto notarile del 23 dicembre 2015.

SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

- **PUBLIAMBIENTE S.P.A.** con sede in Empoli Via Garigliano n. 1, Capitale Sociale € 10.103.378, codice fiscale n. 05038490487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La partecipazione posseduta al 31.12.2016 è del 100,00%. Il valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31.12.2016 per €. 12.761.172 riflette il valore del patrimonio netto della controllata risultante dal bilancio al 31.12.2015, che risulta l'ultimo bilancio formalmente approvato. Pertanto per quanto concerne tale partecipazione il valore iscritto in bilancio non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente

e precisamente è iscritta per Euro 12.761.172. La società rientra nell'area di consolidamento anche fiscale del bilancio 2016. La società gestisce il ciclo completo della raccolta e smaltimento rifiuti. Si precisa che, la società è stata oggetto di un'operazione di fusione per incorporazione ex art. art. 2501 ter c.c. in Quadrifoglio S.p.a. unitamente alle società ASM s.p.a. e CIS s.r.l. Tale operazione deliberata con l'atto notarile di progetto di fusione 23.12.2016 in cui è stata deliberata anche la modifica della denominazione dell'incorporante Quadrifoglio spa in "Alia s.p.a.", si è perfezionata e conclusa in data 13.03.2017. Pertanto da tale data Publiservizi possiede l'11,08% del capitale sociale dell'incorporante Alia S.p.a.

- **BULICATA S.r.l.** con sede in Empoli Via Garigliano n. 1 Cap. sociale Euro 40.000, codice fiscale n. 06290810487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La società è partecipata dalla società Step S.r.l. per il 40% e da Publiservizi S.p.A. per il 60%. La società Bulicata S.r.l. ha realizzato nel 2012 l'impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Bulicata sita nel Comune di Pistoia, in gestione da parte di Publiambiente S.p.A. L'impianto è entrato in esercizio il 27.12.2012. La società, a decorrere dall'esercizio 2013, è stata inserita nell'area di consolidamento fiscale con carattere di continuità. La partecipazione al 31.12.2016 è pari ad € 24.001, a fronte di un patrimonio netto della stessa iscritto nell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2016 di Euro 40.002. Tale partecipazione è stata ceduta a Step srl a Gennaio 2017, e pertanto la suddetta partecipazione è iscritta nel bilancio 2016 nell'attivo dello stato patrimoniale tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".
- **I.R.M.E.L. S.r.l.**
Società a responsabilità limitata costituita l'11 maggio 2001 con un capitale sociale di Euro 91.000. Ha rilevato l'attività della ex Fertileco S.p.A. ed è stata costituita con gli ex soci di quest'ultima per la costruzione e gestione di impianti per il trattamento dei rifiuti speciali (inerti, verde, plastiche, pneumatici usati ecc.). La partecipazione di Publiambiente S.p.A. è pari al 51%. Il bilancio al 31/12/2016 evidenzia un utile di Euro 58.713, a fronte di un ammontare complessivo di ricavi pari a euro 501.196 ed un patrimonio netto di Euro 204.053. Il risultato comunque positivo dell'esercizio è imputabile principalmente all'attività di conferimento di materiali a pagamento che, anche se in lieve flessione (-15%), ha mantenuto i valori dell'esercizio precedente rappresentando di fatto il 52% dei ricavi complessivi.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO:

L'andamento economico del 2016 è sintetizzato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2016	31/12/2015	Scostamenti
	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	1.329.187	68.319.613	-66.990.425
Produzione interna	0	209.213	-209.213
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.329.187	68.528.826	-67.199.638
Costi esterni operativi	1.173.995	36.121.264	-34.947.269
Valore aggiunto	155.193	32.407.562	-32.252.369
Costi del personale	499.667	18.979.138	-18.479.471
MARGINE OPERATIVO LORDO	-344.475	13.428.423	-13.772.898
Ammortamenti e accantonamenti	647.231	16.188.687	-15.541.456
RISULTATO OPERATIVO	-991.706	-2.760.263	1.768.557
Risultato dell'area accessoria	-522.574	3.238.525	-3.761.099
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5.381.644	8.929.394	-3.547.750
EBIT INTEGRALE	3.867.363	9.407.655	-5.540.292
Oneri finanziari	827.184	2.898.986	-2.071.802
RISULTATO LORDO	3.040.179	6.508.669	-3.468.490
Imposte sul reddito	-550.015	1.238.921	-1.788.936
RISULTATO NETTO	3.590.194	5.269.748	-1.679.554

CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2016

La rappresentazione economica del perimetro di consolidamento dell'esercizio 2016 evidenzia una generale riduzione di tutti i valori, tale dato è legato, da una parte, alla più volte citata operazione di riorganizzazione, che ha portato fuori dal perimetro del gruppo la partecipata Publiambiente Spa, che

fino all'esercizio 2015, apportava la maggioranza dei ricavi e dall'altra la fuoriuscita dal perimetro del gruppo della partecipata Bulicata Srl, ceduta nel gennaio 2017. Alla luce di tale scenario, nel corso dell'esercizio 2016, i ricavi del gruppo sono formati per euro 340.231 da ricavi della capogruppo per attività di gestione amministrativa ed organizzativa del gruppo e per euro 974.070 da ricavi della controllata operativa Publicom Srl. Come visibile dai dati riportati nella tabella sopra riportata, gli indici operativi che assumono valori negativi, vanno letti congiuntamente con l'attività residuale del gruppo, che vede una importante componente, composta da proventi finanziari (Euro 5.381.644) derivanti da partecipate non consolidate, tali da portare il risultato netto positivo per Euro 3.590.194. Le imposte di esercizio del Gruppo si sono attestate in Euro -550.015 (il valore negativo è legato ai proventi da adesione al consolidato fiscale nazionale), con una riduzione di euro 1.788.936 rispetto all'esercizio 2015.

Di seguito vengono evidenziati i principali fattori del conto economico per la Capogruppo Publiservizi recepiti nel bilancio consolidato 2016, mentre per la controllata Publiambiente sono state commentate le principali operazioni poste in essere con relativo effetto economico.

Publiservizi S.p.A

Il bilancio di esercizio 2016 riflette, in continuità con i bilanci immediatamente precedenti, il ruolo di *holding* assunto dalla società. In questo quadro, assume particolare rilevanza l'area del conto economico relativa alle **rettifiche di valore delle attività finanziarie**, mentre riveste minore rilevanza l'area relativa al **valore della produzione** che si posiziona in risultato più debole rispetto l'esercizio precedente.

Come negli esercizi precedenti, il valore della produzione risulta composto prevalentemente da ricavi derivanti dalla erogazione a favore delle partecipate delle minime attività di puro servizio, la cui gestione è stata accentrata in capo a Publiservizi (con esclusione, invece, di qualsiasi ricavo derivante dalla gestione di rami di azienda operativi, ormai ceduti alle società di scopo partecipate o a terzi).

Nel 2016, il valore della produzione è stato di Euro 460.286, così composto: (a) Euro 347.674 da ricavi rivenienti dalla prestazione di servizi alle società partecipate (in linea al correlativo valore riportato nel 2015), (b) Euro 112.611,91 da ricavi maturati per attività unicamente accessorie (*ad es.*, sopravvenienze attive).

La progressiva riduzione del valore della produzione da un esercizio all'altro risulta coerente con la riduzione del perimetro delle attività della holding, il cui *core business* è appunto concentrato nella rivalutazione del proprio portafoglio partecipazioni piuttosto che su tradizionali attività o prestazioni di servizio.

Il margine operativo lordo assume valori negativi (Euro -€ 687.175), che tuttavia devono essere valutati nell'ottica del ruolo di *holding* della Società (e quindi alla luce anche dell'effetto sul conto economico delle rettifiche di valore delle attività finanziarie). Pur non avendo un'attività operativa diretta, Publiservizi deve infatti farsi carico dei costi di struttura ai fini dello svolgimento della propria attività di *holding* di partecipazioni (parte della quale, almeno con riferimento a Publiambiente, ha natura di adempimento di un obbligo di legge).

Il risultato operativo della Società, nell'esercizio 2016, si attesta a valori più alti rispetto a quelli del 2015 -cioè è negativo in misura minore - ed è pari a Euro -1.048.572 contro -3.289.052. Tale variazione è in

gran parte dovuta al minor peso nel 2016, della componente “ammortamenti e accantonamenti” rispetto al correlato valore del 2015: nell’esercizio corrente sono stati appostati ammortamenti ed accantonamenti per Euro € 361.397 contro Euro 2.546.659 dell’esercizio precedente.

Per effetto della conclusione dell’iter di liquidazione delle società Publicogen Srl in Liquidazione ed Agescom Srl in Liquidazione, rispettivamente perfezionati con decorrenza 10 dicembre 2015 e 21 dicembre 2015 e della cessione di Le Soluzioni Scarl nel mese di novembre 2016, la dimensione degli accantonamenti ai fondi rischi, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è stata ridimensionata in ragione della riduzione delle partecipazioni ed al relativo grado di rischio.

Nel complesso, l’accantonamento ai fondi rischi nell’esercizio 2016 è stato pari ad Euro 279.342, iscritto nella voce B12 del conto economico. Rispetto al precedente esercizio, gli accantonamenti ai fondi rischi si sono ridotti di Euro 1.422.758 (nell’esercizio 2015 erano stati fatti accantonamenti per Euro 1.702.100). Ciò ha portato il valore complessivo degli accantonamenti per rischi ed oneri appostati nel 2016 alla voce B4 del passivo dello stato patrimoniale ad Euro 4.636.711, contro Euro 4.245.665 del precedente esercizio.

Nel 2016, il risultato operativo attesta un miglioramento rispetto l’esercizio precedente, mentre in peggioramento risulta il risultato dell’area finanziaria (Euro 4.847.888 contro Euro 8.726.983 nell’esercizio 2015). L’area finanziaria costituisce la componente determinante del conto economico riclassificato della società Publiservizi, permettendo la realizzazione di un risultato di esercizio lordo pari ad Euro 2.930.129. L’incidenza del risultato dell’area finanziaria è coerente con la struttura contabile tipica di una *holding* e dipende dalla rivalutazione delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, secondo i principi contabili OIC n. 17 e n. 21. Il decremento del risultato dell’area finanziaria, pari in valore assoluto ad Euro 4.015.712 rispetto al 2015 è dovuto principalmente dal fatto che nell’esercizio precedenti vi erano stati proventi da dismissioni delle partecipazioni.

Più precisamente, il risultato 2016 dell’area finanziaria si delinea secondo la seguente ripartizione:

a) proventi da partecipazione in imprese controllate	Euro	17.708
b) proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo	Euro	8
c) proventi da altri interessi finanziari	Euro	3.181
d) interessi attivi rivalutazioni canoni ATO	Euro	112.824
e) interessi attivi depositi bancari	Euro	2.897
f) rivalutazioni di partecipazioni, comprensive del relativo dividendo	Euro	4.712.678
g) interessi passivi verso altri	Euro	825.731
h) svalutazione di partecipazioni	Euro	-1.408

Il valore dell’EBIT normalizzato, grazie all’afflusso di tutte le componenti reddituali dell’area finanziaria, è pari ad Euro 3.192.270, con un EBIT integrale coincidente con quello normalizzato, effetto del valore nullo dell’area straordinaria.

Gli oneri finanziari gravanti sul risultato di esercizio 2016 sono pari ad Euro -825.731, leggermente inferiore rispetto agli oneri finanziari cui ha dovuto far fronte la società nel corso del 2015 (Euro - 843.928). L'effetto di tale vantaggio è dovuto principalmente alla rinegoziazione di nuovo mutuo con tasso decisamente favorevole rispetto al passato (effetto delle misure di stimolo all'economia)

Quanto infine alle imposte sul reddito, queste sono pari in valore assoluto ad Euro -€ 563.590, risultanti dalla somma di proventi da consolidato per Euro 101.171 perdite pregresse 2012, proventi da adesione al consolidato per Euro 198.359 per interessi passivi trasferiti, Euro 126.215 per remunerazione perdite, Euro 137.845 per utilizzo ACE.

Alla luce di quanto sopra, il risultato operativo netto di esercizio per l'anno 2016 si attesta su un utile di Euro 2.930.129.

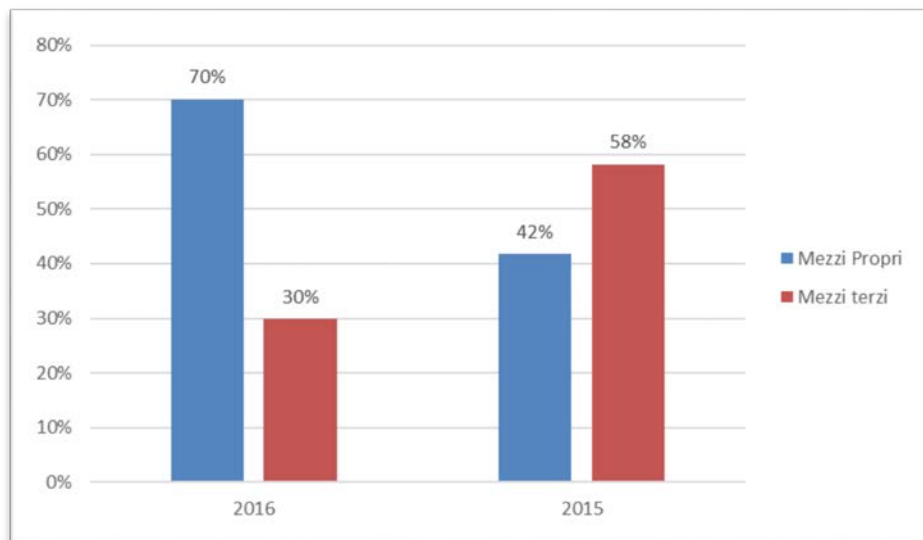
Publicom Srl

Preme ricordare che in data 23 dicembre 2015, a seguito di una proposta di acquisto avanzata da ELSYNET IMPIANTI SRL, si è proceduto con la vendita del ramo di azienda fonia vocale (sia ex AGESCOM che PUBLICOM), precedentemente concesso in affitto di azienda alla stessa. Preme ricordare che in data 23 dicembre 2015, a seguito di una proposta di acquisto avanzata da ELSYNET IMPIANTI SRL, si è proceduto con la vendita del ramo di azienda fonia vocale (sia ex AGESCOM che PUBLICOM), precedentemente concesso in affitto di azienda alla stessa. Sempre ai fini di quanto richiesto dalla normativa in materia di Società Pubbliche preme ricordare che la società ha chiuso gli ultimi due bilanci con un risultato positivo e che il risultato negativo al 31.12.2014 pari a € 468.041 è dovuto esclusivamente alla prudenziale svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per € 599.781 e il risultato operativo al netto di tali svalutazioni risulta positivo per € 190.173.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2016	31/12/2015	Passivo	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO FISSO	87.656.618	115.402.262	MEZZI PROPRI	70.032.140	68.874.091
Immobilizzazioni immateriali	51.359	2.786.865	Capitale sociale	31.621.354	31.621.354
Immobilizzazioni materiali	923.627	34.316.232	Riserve	38.410.786	37.227.106
Immobilizzazioni finanziarie	86.681.633	78.299.165	Capitale e riserve dei terzi	0	25.631
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	19.662.117	48.796.939
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	12.226.237	49.321.064			
Magazzino	0	40.951			
Liquidità differite	9.448.125	41.576.741	PASSIVITA' CORRENTI	10.188.599	47.052.296
Liquidità immediate	2.778.112	7.703.372			
CAPITALE INVESTITO (CI)	99.882.856	164.723.326	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	99.882.855	164.723.326

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi, a seguito della riduzione del perimetro di consolidamento, anche i dati patrimoniali hanno avuto una netta variazione, in particolare, si evidenzia l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, dovuto in particolare dalla valutazione della partecipata Publiambiente Srl al patrimonio netto (Euro 14.624.591), come detto, anticipando gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici che saranno evidenti nell'esercizio 2017, a seguito dell'operazione

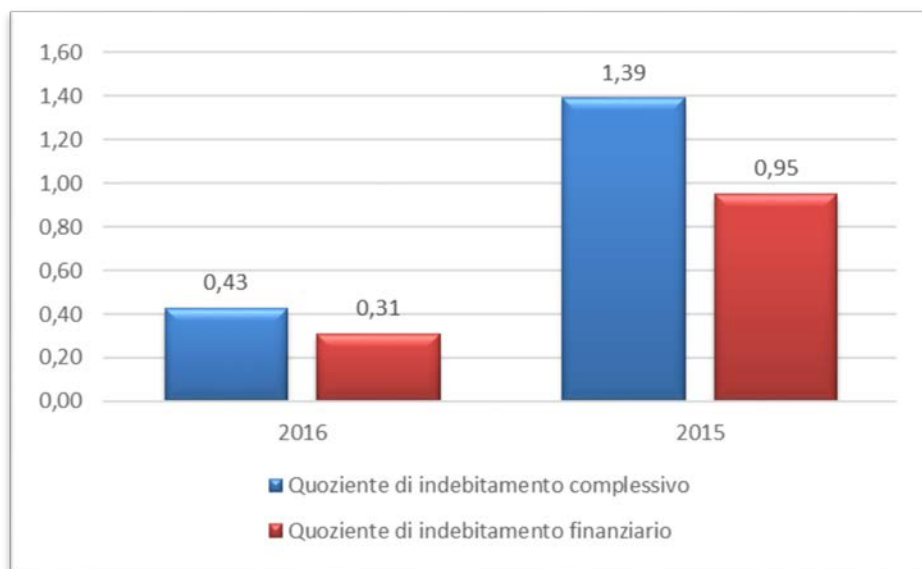
di fusione intervenuta nel marzo 2017. Si evidenzia un utilizzo di mezzi propri e fonti di finanziamento esterne (con un valore totale delle passività complessive per Euro 29.850.716, Il capitale investito netto del 2016 è complessivamente pari ad Euro 99.882.856, a fronte di un attivo circolante di Euro 12.226.237. Il ricorso al capitale investito trova copertura con capitale di finanziamento costituito da mezzi propri, che raggiungono la quasi totalità del patrimonio consolidato anche in relazione ai buoni risultati degli ultimi esercizi. Le passività consolidate si attestano in Euro 19.662.117, mentre le passività correnti si attestano in Euro 10.188.599.



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2016	31/12/2015	Passivo	31/12/2016	31/12/2015
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	23.523.262	97.815.423	MEZZI PROPRI	70.032.140	68.848.460
			MEZZI PROPRI DI TERZI	0	25.631
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	21.721.660	65.149.010
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	76.359.594	66.907.903			
			PASSIVITA' OPERATIVE	8.129.055	30.700.225
CAPITALE INVESTITO (CI)	99.882.855	164.723.326	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	99.882.855	164.723.326

INDICI DI NATURA FINANZIARIA ED ECONOMICA

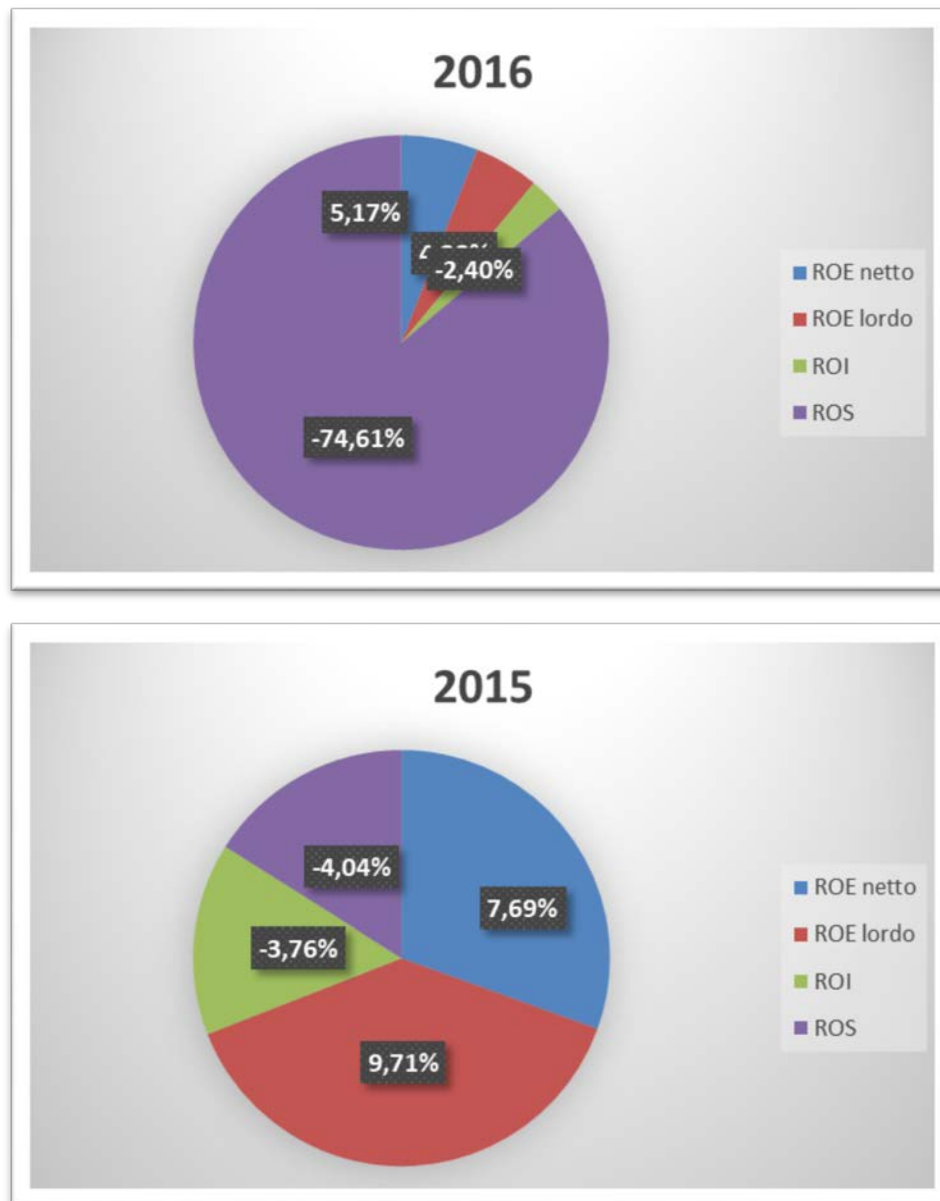
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2016	2015
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	0,43	1,39
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,31	0,95



Dall'analisi dei valori riportati sopra emerge il miglioramento, costante e generalizzato, degli indici di indebitamento complessivo e finanziario, frutto di una gestione tesa al rafforzamento patrimoniale del Gruppo. La riduzione è da leggersi altresì, con la fuoriuscita dal gruppo della partecipata Publiambiente Spa, consolidata fino all'esercizio 2015. Tale assunzione è ben visibile anche nella tabella che segue, in quanto gli indici di natura economica, prettamente legati all'attività operativa, hanno subito una riduzione, legata da un lato, proprio dal minor apporto, in termini di ricavi e marginalità da parte della partecipata Publiambiente Spa e dall'altro lato, dall'attività residuale del gruppo, che è rappresentato nella maggior composizione da proventi di natura finanziaria.

INDICI DI REDDITIVITA'		2016	2015
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri medi}$	5,17%	7,69%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$	4,38%	9,71%
ROI	$\text{Risultato operativo} / (\text{CIO medio} - \text{Passività operative medie})$	-2,40%	-3,76%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	-74,61%	-4,04%

Rappresentazione indici di redditività:



INFORMAZIONI RELATIVE AI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

La legge richiede agli amministratori di illustrare i rischi cui la società è esposta e, dunque, la possibilità che essa subisca un danno da processi in corso o da eventi futuri.

I rischi possono essere distinti in **rischi esterni** e **rischi interni**:

- i rischi esterni sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali;

- i rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di *governance*, e in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Nell'ambito dei rischi esterni ed interni è possibile classificare ulteriormente gli stessi in **rischi inerenti** e **rischi residui**:

- i rischi inerenti sono i rischi ipotizzabili in assenza di qualsiasi attività di controllo e mitigazione del rischio stesso. Sono quindi quei rischi che esistono indipendentemente dalle azioni poste in essere;
- I rischi residui sono i rischi che rimangono in capo all'azienda successivamente alla messa in atto delle azioni di mitigazione dei rischi.

L'azione di mitigazione, contrastando il rischio inerente, permette di ridurre il rischio al solo rischio residuo. Tanto più l'azione di mitigazione è efficace tanto più il rischio residuo è basso.

Utilizzando la classificazione di cui sopra, Publiservizi presenta:

- *rischi esterni*, connessi al rischio di mercato che ciascuna partecipata affronta nello sviluppo della sua attività. Si tratta dunque di rischi fisiologici e ineliminabili dell'attività d'impresa;
- *rischi interni*, connessi all'attività della società e alle sue strategie, che essa cerca di mitigare sia con attività propria di attenzione al contesto (normativo ed economico) in cui opera, sia con una consultazione dei soci, ai quali richiede l'espressione di linee di indirizzo da trasferire alle società partecipate. Occorre qui ricordare che, anche nelle partecipate collegate, il controllo è pubblico e, comunque, Publiservizi esercita un ruolo non marginale grazie ai patti parasociali e ai sindacato di voto di cui è parte.

In buona sostanza, la società ha un rischio d'impresa, tanto esterno quanto interno, relativamente circoscritto a causa della sua peculiare natura di società pubblica. Quanto ai rischi inerenti, anche se esistenti in ragione delle garanzie prestate, essi trovano mitigazione tramite la costituzione di appositi fondi rischi.

Per quanto attiene alle informazioni richieste nella relazione sulla gestione sui **rischi finanziari** (art. 2428, comma terzo, lett. 6-bis, del codice civile), l'informativa deve essere fornita *"in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio"*. In virtù di ciò, vi è da dire che la società non fa uso di strumenti finanziari né per raccogliere capitali, né per investire.

Rischi normativi. Un elemento di rischio è dato dalla legislazione sui servizi pubblici locali e sulle partecipate degli enti pubblici, che a seguito dei continui interventi normativi, spesso di difficile interpretazione, pone problemi significativi di adeguamento, soprattutto per le società partecipate. L'argomento è stato più volte segnalato sia ai Soci, sia agli organi di amministrazione delle società partecipate.

In ottemperanza all'art.6, comma 2 e 4 del D.lgs 175/2016 (Testo Unico sulle Partecipate) è stato adottato apposito regolamento atto alla valutazione dei rischi di crisi aziendale, e sono state individuate le "soglie di allarme" previste dal suddetto articolo.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal gruppo nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente pari ad Euro 22 migliaia (a fronte di Euro 20 migliaia dell'esercizio 2015). La società che maggiormente ha investito

nel corso dell'esercizio 2016 è la capogruppo, che ha contribuito per la totalità agli investimenti del gruppo. Rispetto alle tabelle presenti nelle precedenti relazioni, si segnala che la riduzione rilevante degli investimenti effettuati dal gruppo è riconducibile alla fuoriuscita dal consolidamento, della società Publiambiente spa, che fino all'esercizio precedente aveva apportato investimento per Euro 6.563 migliaia.

Descrizione	PUBLISERVIZI		PUBLICOM		Totali	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Costi impianto e ampliamento					0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità					0	0
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno					0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					0	0
Avviamento					0	0
Immobilizzazioni e acconti					0	0
Altri oneri	10	20			10	20
Totale	10	20	0	0	10	20
Terreni					0	0
Fabbricati					0	0
Impianti e macchinario					0	0
Attrezzature industriali e commerciali	11	0			11	0
Altri beni materiali					0	0
immobilizzazioni in corso e acconti					0	0
Totale	11	0	0	0	12	0
Totale Investimenti	21	20	0	0	22	20

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, si segnala inoltre quanto segue:

1) Attività di ricerca e sviluppo

Stante la natura di *holding* finanziaria di Publiservizi, le attività di sviluppo sono effettuate nel 2016 direttamente dalle società operative. Publiservizi ha svolto, tuttavia, un'attività di approfondimento, prevalentemente giuridico, finalizzato al supporto e all'indirizzo, anche normativo, delle controllate su tematiche di interesse comune. In ogni caso, in bilancio non è stata operata alcuna capitalizzazione di costi di tale natura.

2) Numero e valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute dalla stessa o da imprese controllate

La capogruppo detiene n° 22.000 azioni proprie per un importo di Euro 145.984, a fronte delle quali è stato appostato a patrimonio netto apposita riserva di riserva indisponibile di pari importo iscritta nel Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce X) "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

La società non ha società controllanti.

3) Evoluzione prevedibile della gestione (art. 40, comma 2, lett. e, D.Lgs. 127/91)

Capogruppo

Nell'esercizio 2017, la Società continuerà nell'opera di riduzione dei costi e di massimizzazione del valore delle partecipazioni residue, seguendo i processi di aggregazione e razionalizzazione dei servizi pubblici attualmente in corso in tutto il paese e in Toscana in particolare.

La gestione mirerà a rafforzare la struttura finanziaria della Società e a consolidare ulteriormente la liquidità media aziendale.

Eventuali operazioni finalizzate al riassetto richiedono ulteriori riflessioni dei soci, rispetto alle quali il consiglio di amministrazione, in conformità alla legge e allo statuto, presterà se del caso la dovuta assistenza.

Publicom Srl:

Preme ricordare che in data 23 dicembre 2015, a seguito di una proposta di acquisto avanzata da ELSYNETIMPIANTI SRL, si è proceduto con la vendita del ramo di azienda fonia vocale (sia ex AGESCOM che PUBLICOM), precedentemente concesso in affitto di azienda alla stessa. Dopo tale atto la società è rimasta titolare di una sola licenza ministeriale ISP ed ha in corso alcuni contratti con società che direttamente o indirettamente fanno parte del Gruppo Publiservizi Spa.

4) Contenziosi in essere

Capogruppo

Di seguito vengono elencate le varie pratiche che Publiservizi ha in corso dalle quali potrebbero scaturire passività potenziali:

- **Comune di Massa e Cozzile.** Nel corso dell'esercizio 2016 è stata dichiarata estinta, con provvedimento 2826 del 27/06/2016, la causa che contrapponeva, davanti alla Corte di Appello di Firenze RG n. 587/12, Publiservizi / Comune di Massa e Cozzile. Con pagamento a saldo con fattura 17/2016 senza onere a carico di Publiservizi.
- **Comune di Montespertoli.** Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune di Montespertoli ha presentato una citazione verso la società Publiservizi in merito a contestazioni sul pagamento dei Canoni AATO in riferimento agli investimenti nel settore Idrico, in particolare è stato contestato:
 - a) che niente è dovuto a Publiservizi, visti che gli investimenti erano stati realizzati dal Comune e da altri e non erano stati ancora ammortizzati al momento in cui è cessata la gestione del servizio (31/12/2001);
 - b) il Comune richiede i dividendi relativi agli esercizi 2002,2009,2010,2011 e 2012.
 - c) La restituzione della quota parte del canone che doveva essere utilizzata per la capitalizzazione della società Acque S.p.A..

Il giudizio ha esaurito la fase istruttorio ed è stato rinviato all'8/3/2018 per l'udienza di precisazione delle conclusioni. E' dunque escluso che possa concludersi entro il 2017. Comunque, ci sono seri contatti con il Comune per definire la questione prima della conclusione dell'iter processuale.

- **Consiag.** Ha citato in giudizio Publiservizi e una pluralità di altri soggetti, sostenendo che essa avrebbe avuto diritto ad una quota partecipazione in Acque pari a quella che il Comune di Montespertoli aveva acquisito nell'ambito dell'ATO n. 2, con tali premesse:

- a) Consiag ha chiesto una quota di partecipazione in Acque, azione rivolta a tutti i soci di Acque che dovrebbero retrocedere una parte delle loro azioni. Secondo i loro calcoli avrebbero diritto a n° 78.828 azioni di cui 56.384 da parte di Publiservizi
- b) Consiag ha domandato per il passato il pagamento dei mancati utili che esso avrebbe percepito ove esso fosse stato socio di Acque, nonché degli incrementi patrimoniali, nel caso di Publiservizi ha richiesto l'importo di € 394.969.

Il giudizio ha esaurito la fase istruttoria, era stato rinviato al 30/05/2017 ed è stato ulteriormente spostato al 21/11/2017.

- **Comune di Casole d'Elsa.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico ed ammontati ad € 753.686,48 (oltre IVA).
E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2017.
- **Comune di Marliana.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico e non ancora ammortizzati ed ammontati ad € 418.385,53 (oltre IVA).
E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2017.
- **Comune di Ponte Buggianese.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico e non ancora ammortizzati ed ammontati ad € 244.708,32 (oltre IVA).
E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2017.
- **Comune di Colle Val d'Elsa.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico e non ancora ammortizzati ed ammontati ad € 33.866,43 (oltre IVA).
E' stata fissata udienza di precisazione e conclusione per il 22/11/2017.
- **A.S.A.V SpA.** Publiservizi ha agito, con ricorso per decreto ingiuntivo, al fine di recuperare un credito ammontante ad € 84.165,88.
E' stata fissata udienza di precisazione e conclusione per il 13/06/2017.
- **E.N.I. SpA.** Publiservizi ha agito, con ricorso per decreto ingiuntivo, al fine di recuperare un credito ammontante ad € 8.580,00. E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2017.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2016 non risultano:

- eventi negativi o infortuni relativi al personale della società Publiservizi S.p.a. iscritti a libro matricola per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale (invero, non risulta alcun evento negativo);
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente (o provvisoriamente) responsabile;
- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata responsabile in via definitiva o provvisoria;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge n. 316/2004.

Inoltre, relativamente al personale, si segnala che anche per l'esercizio 2016, la società ha posto in essere con il personale un accordo sindacale per la determinazione del premio di risultato che è stato circostanziato su tre profili: livelli di efficienza della società *holding* nella gestione dei flussi di informazioni con gli Enti locali e le società partecipate, livelli di produttività agganciati ad obiettivi coerenti con l'attuale assetto di *holding*, nonché obiettivi ripartiti per attività e settori amministrativi, con relativa valutazione per ogni singolo dipendente in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi e dell'arricchimento professionale conseguente ai processi formativi. Ciò rappresenta un importante segnale di impegno e di particolare attaccamento del personale all'azienda, ai risultati della quale hanno volutamente collegato parte della propria remunerazione. Tale accordo è stato già rinegoziato anche per l'anno 2016 durante i primi mesi dello stesso anno.

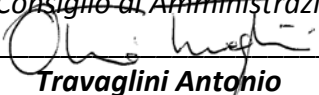
Nel corso del 2016 l'azienda ha razionalizzato la propria struttura di personale dipendente. A settembre ben 3 dipendenti sono stati ricollocati in aziende del gruppo: uno in Acque SpA e due in Publiambiente. A seguito della riorganizzazione aziendale attualmente il personale dipendente di Publiservizi risulta composto da tre collaboratori a tempo pieno e da uno in comando parziale.

* * * * *

Le informazioni riportate in questa relazione si integrano con quelle contenute nel Bilancio consolidato e, in particolare, con la nota integrativa che espone con maggiore chiarezza e dettaglio i dati economici e patrimoniali del Gruppo.

Segnaliamo, infine, che questo Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Omnirev Srl.

Empoli, 26 maggio 2017

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Travaglini Antonio